

Parrocchia Santa Bernadette
La vita della comunità
13 - 20 aprile 2025

Le tenebre non sono per sempre

Nei momenti più tristi e complessi della vita, noi cristiani abbiamo la possibilità di trovare compassione, comunione e consolazione nelle pagine del Vangelo, nelle ultime ore della vita di Gesù. Quell'uomo tradito da uno dei suoi Apostoli, ma incompreso e abbandonato da tutti gli altri. Quell'uomo in preda all'angoscia dell'attesa, sconfitto come maestro perché i suoi amici scordano il suo messaggio non violento, disprezzato da chi ha un'immagine diversa, magica o regale, del Messia. Quell'uomo costretto dalla propria coerenza a confermare la verità, dando una ragione inappuntabile alla condanna, in quanto auto dichiarato Figlio di Dio. Quell'uomo ricoperto di insulti, derisioni, violenze di ogni genere. Quell'uomo che vede il valore della propria vita considerato inferiore a quello di un rivoltoso e omicida. Quell'uomo che viene appeso sulla croce, alla berlina dei soldati e del popolo, e passa le sue ultime ore tra sofferenze atroci; e nonostante questo ha ancora la forza di perdonare, di riempire di speranza il buon ladrone, di consegnare nelle mani di Dio il suo spirito. Quest'uomo ci ha mostrato come si può essere più forti del male, si può attraversarlo senza abbattersi ed essere sconfitti, si può conservare la fiducia e la speranza nei momenti peggiori.

Fu buio su tutta la terra da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Poi la luce tornò..

Sabato 12

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)
ore 9,00 santa messa

ore 10,30 gruppo famiglie Ararat
ore 16,00 s. Messa nel cortile dell'Oratorio
per i bambini del catechismo e le loro famiglie
in caso di pioggia si celebra nel teatro
ore 17,00 santa messa prefestiva
ore 18,30 gruppo Esperienza

Domenica 13 - domenica delle palme

ore 8,30 santa messa
ore 10,30 benedizione dei ramoscelli di
olivo davanti al circolo bocciofilo
via Camillo Corsanego 61
processione alla chiesa parrocchiale
ore 11,00 s. Messa sul sagrato della chiesa
50° matrimonio Bosco Bruno e Dania Anna Maria
in caso di pioggia si celebra anche alle 12 in chiesa
ore 17,00 santa messa
ore 18,30 vespro
ore 19,00 santa messa

Lunedì 14

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)
ore 9,00 santa messa
ore 10,00 segreteria *quartieri solidali*
ore 17,00 catechismo comunione
ore 17,30 centro ascolto caritas
ore 17,30 preghiera Rinnovamento nello Spirito
ore 18,00 santa messa - ore 18,30 lectio divina
ore 21,00 coro S. Bernadette

Martedì 15

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)
ore 9,00 santa messa
ore 17,00 catechismo comunione
ore 18,00 santa messa
ore 18,30 coro delle ore 19,00 e ... non solo
ore 21,00 catechismo adulti:
approfondiamo la Scrittura

Mercoledì 16 festa liturgica di **S. Bernadette**

ore 7,15 santa messa (*cappella della riconciliazione*)
ore 9,00 santa messa
ore 16,30 servizio assistenza fiscale (CAF)
ore 17,00 catechismo comunione
ore 17,30 gruppo Luce - ore 18,00 santa messa

Giovedì 17 - GIOVEDÌ SANTO

ore 9,30 nella basilica di san Pietro
santa messa crismale
ore 17,00 S. Messa nella Cena del Signore
per i bambini e i ragazzi del catechismo
e lavanda dei piedi
ore 19,00 S. Messa nella Cena del Signore e
lavanda dei piedi
ore 22,30 Veglia e adorazione comunitaria
notturna all'altare della reposizione
CONFESIONI:

i sacerdoti sono disponibili dalle 16,00 alle 19,00
Durante le celebrazioni solenni
non ci sono confessori

Venerdì 18 - VENERDÌ SANTO

ore 8,00 Ufficio delle letture
ore 8,30 Lodi mattutine
ore 11,00 Preghiera dei ragazzi all'altare
della reposizione
ore 18,00 Azione Liturgica
della Passione del Signore
ore 21,00 Via Crucis per il quartiere.
Ritrovo nella chiesa parrocchiale
CONFESIONI:

i sacerdoti sono disponibili
dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00
Durante le celebrazioni solenni
non ci sono confessori

Sabato 19 - SABATO SANTO

ore 8,00 Ufficio delle letture
ore 8,30 Lodi mattutine
ore 11,00 Benedizione delle uova

ore 12,00 Riti preliminari del catecumeno
Falvo Carlo

ore 22,00 Veglia Pasquale

CONFESSIONI

*i sacerdoti sono disponibili dalla 8,00 alle 12,30
e dalle 15,00 alle 20,00*

*Durante le celebrazioni solenni
non ci sono confessori*

Domenica 20 Pasqua di risurrezione

ore 8,30 santa messa

ore 10,00 santa messa

ore 11,00 santa messa

ore 12,00 santa messa solenne in canto

ore 18,30 vespri battesimali

ore 19,00 santa messa

***“ Nel percorso del Giubileo
Una domenica di speranza***

Nel percorso del Giubileo La speranza nasce dall'amore «La speranza [...] nasce dall'amore e si fonda sull'amore che scaturisce dal Cuore di Gesù trafitto sulla croce» (Spes non confundit, 3): per questo non delude perché è fondata sulla certezza che nien te e nessuno potrà mai separarci dall'amore divino (Rm 8,35.37-39). Inutile dire che qui ci troviamo al cuore delle celebrazioni giubilari. È il mistero della Pasqua di Cristo: partecipando ad essa noi entriamo in una logica nuova di morte e risurrezione, in una logica di amore. Così, a partire dalla croce di Gesù, noi discepoli possiamo leggere in modo nuovo la nostra vicenda personale e quella dell'umanità. E metterci al seguito di Cristo, disposti a comportarci come lui, sicuri che la nostra vita è nelle mani del Padre. Se al momento sembriamo i perdenti, gli sconfitti, di fatto siamo, come lui, i veri vincitori. Perché la misericordia sconfigge alla lunga qualsiasi ingiustizia, la mitezza disarmava la violenza, così come il Giusto, ingiustamente condannato, è diventato il Signore dell'universo.

Formulo di cuore a voi tutti l'augurio pasquale con le parole di sant'Agostino: “*Resurrectio Domini, spes nostra* – la risurrezione del Signore è la nostra speranza”.

Con questa affermazione, il grande Vescovo spiegava ai suoi fedeli che Gesù è risorto perché noi, pur destinati alla morte, non disperassimo, pensando che con la morte la vita sia totalmente finita; Cristo è risorto per darci la speranza. In effetti, una delle domande che più angustiano l'esistenza dell'uomo è proprio questa: che cosa c'è dopo la morte? A quest'enigma la solennità odierna ci permette di rispondere che la morte non ha l'ultima parola, perché a trionfare alla fine è la Vita. E questa nostra certezza non si fonda su semplici ragionamenti umani, bensì su uno storico dato di fede: Gesù Cristo, crocifisso e sepolto, è risorto con il suo corpo glorioso. Gesù è risorto perché anche noi, credendo in Lui, possiamo avere la vita eterna. Quest'annuncio sta nel cuore del messaggio evangelico. Lo dichiara con vigore san Paolo: “Se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede”. E aggiunge: “Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini”. Dall'alba di Pasqua una nuova primavera di speranza investe il mondo; da quel giorno la nostra risurrezione è già cominciata, perché la Pasqua non segna semplicemente un momento della storia, ma l'avvio di una nuova condizione: Gesù è risorto non perché la sua memoria resti viva nel cuore dei suoi discepoli, bensì perché Egli stesso viva in noi e in Lui possiamo già gustare la gioia della vita eterna.

(papa Benedetto – pasqua 2009)

PREGHIERA NELLA NOTTE

*So cos'è la notte, Signore,
l'ho incrociata molti giorni
della mia vita.*

*So cos'è la fatica,
la sofferenza e la malattia.*

*So cos'è il dubbio,
il vuoto, la solitudine.*

*So cos'è la colpa,
l'errore, il peccato.
So cos'è l'inganno,
il tradimento, la maldicenza.
So cos'è l'amarezza,
la delusione, la nostalgia.
So anche che nella tua croce
sono racchiuse
tutte le croci del mondo.
So che tu sai ascoltare
ogni dolore umano,
sai abbracciarlo e consolarlo,
perché nei tuoi occhi
c'è la certezza della risurrezione.*